

VERBALE N. 22

SEDUTA DEL 28 APRILE 2022

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **28** (ventotto) del mese di **aprile** la Commissione consiliare Ottava è convocata dalla Presidente Alessandra Innocenti in modalità on line secondo quanto previsto dal disporre del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022, alle ore **16,00** con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione della Presidente;
- Audizione dell'Assessora Elisabetta Meucci per la presentazione ed illustrazione del Regolamento della Protezione Civile;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali;

Per la segreteria della Commissione Consiliare 8^a è presente Catia Pratesi.
Per la diretta *streaming* è presente Vieri Gaddi.

Sono presenti L'Assessore Elisabetta Meucci, il Direttore della Direzione Servizi Territoriali e Protezione Civile Dott.ssa Carla De Ponti e la Responsabile della P.O. Protezione Civile Dott.ssa Maria Letizia Silipo.

Alle ore 16:00 sono presenti la Presidente Alessandra Innocenti, la Consigliera Mimma Dardano e il Consigliere Renzo Pampaloni. Alle ore 16:02 sono presenti il Consigliere Roberto De Blasi e il Consigliere Massimo Piccioli. Alle ore 16:03 è presente il Consigliere Andrea Asciuti.

La Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Alessandra Innocenti	
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Renzo Pampaloni	
Componenete	Massimiliano Piccioli	

al termine del quale la Presidente Innocenti apre la seduta alle ore 16,06 essendo presente il numero legale.

Alle ore 16:07 si collega il Consigliere Emanuele Cocollini

Alle ore 16:08 si collega la Consigliera Patrizia Bonanni.

Alle ore 16:14 si collega il Consigliere Federico Bussolin in sostituzione della Vicepresidente Michela Monaco

La Presidente dà comunicazione che il prossimo giovedì la commissione 8 si terrà presso la sede della Protezione Civile in via dell'Olmaticello

La Presidente dà quindi la parola all'Assessore Elisabetta Meucci, con delega alla Protezione Civile, che presenterà quello che è il nuovo regolamento di Giunta della Protezione Civile.

Il regolamento di Protezione Civile è stato approvato nel 2015 e modificato nel 2018. Una revisione necessaria, perché è mutato il contesto normativo, in particolare è sopravvenuta la legge del 2017 sul terzo settore. La protezione civile è organizzata con un servizio che fa parte dell'organizzazione comunale, ma che opera attraverso un raggruppamento costituito da 28 associazioni di volontariato. Il nuovo regolamento trova, dunque, applicazione nel settore del volontariato e pone molta attenzione sul funzionamento del raggruppamento, perché le associazioni devono avere un coordinamento interno, oltre ad essere coordinate con il comune. E' stata fatta una revisione degli organi di coordinamento che governano il raggruppamento. Si è intervenuti sui rapporti economici che prima dell'introduzione della legge sul terzo settore erano regolati sulla base di contributi, contributi che ora diventano rimborsi spese. I rimborsi spese devono essere erogati sulla base di criteri e di presentazione di pezza di appoggio, entro un tetto di spesa. I criteri esistevano anche nel regolamento precedente, ma esistevano all'interno delle singole convenzioni e quindi potevano essere modificati anche con una determina dirigenziale. Ora diventano criteri generali, contenuto regolamentare, seppur di giunta e quindi hanno più una natura normativa: se devono essere cambiati, lo si deve fare sulla base di un indirizzo politico. Nel nuovo regolamento, non si ritiene necessario che in un organo di autogoverno sia presente un dirigente, mentre invece si è stabilito che tutti i componenti, con il Presidente componente di diritto, siano eletti dall'Assemblea, che ha in questo modo ha acquisito autonomia.

E' il turno della Dott.ssa De ponti.

Tra la modifica del regolamento del 2018 e oggi, il Comune di Firenze ha aderito alla Colonna Mobile degli Enti Locali tramite Anci. Quindi, Colonna Mobile, che è disciplinata sempre a livello di organizzazione e funzionamento in un allegato e regolamento di organizzazione del Comune di Firenze, con una modifica è sta portata all'interno del regolamento. Le Associazioni di volontariato convenzionate con il Comune sono lo strumento operativo e coordinato del Servizio di Protezione Civile, per lo svolgimento delle attività tipiche di prevenzione e soccorso in caso di calamità naturali. Gli organismi del raggruppamento sono l'Assemblea, organo assembleare in cui sono rappresentate tutte le associazioni di volontariato aderenti, la quale elegge un Presidente, membro di diritto del Consiglio e quattro membri del Consiglio, altro organismo. Le modalità di elezione e funzionamento di questi due organismi sono state portati all'interno del regolamento. Per quanto riguarda la gestione economica delle

convenzioni con il volontariato, come si è visto, è regolata sulla base di rimborsi spese. Di conseguenza le voci di spesa che sono ammissibili al rimborso sono state portate all'interno del regolamento. L'entità del rimborso spese che viene riconosciuto alla fine di ogni anno alle associazioni è proporzionato alle numero di servizi resi all'interno del sistema di Protezione Civile. Il tetto di spesa resta quello che prima era erogato sotto forma di contributo, quindi quello deliberato in bilancio, circa € 180.000 l'anno, da dividersi poi divisi tra le associazioni. E' stato stabilito d'intesa con le associazioni che, alle convenzioni già stipulate si applicano le disposizioni del nuovo regolamento per quanto riguarda la disciplina economica, Le convenzioni hanno durata quinquennale, vengono stipulate all'inizio del mandato amministrativo, sulla base di una selezione mediante avviso pubblico.

La Presidente Innocenti dà la parola alla Dott.ssa Silipo, che si mette a disposizione dei Commissari per le varie richieste e per fornire dati sulla nuova emergenza dei profughi ucraini.

Il Consigliere Pampaloni vuole capire come viene trovato il corrispettivo tra numero, tipologia di attività dell'associazione e rimborso; come avviene la suddivisione del lavoro una volta stabilito esattamente il numero dei partecipanti e se eventualmente nell'arco dei 5 anni sia comunque possibile per un'associazione di nuova fondazione inserirsi all'interno di questo meccanismo.

La Presidente chiede quante associazioni partecipano e quindi il regolamento a quante associazioni deve rispondere.

La Consigliera Bonanni vuole sapere se le associazioni sono tutte nel Comune di Firenze o fanno parte anche dell'area metropolitana. Inoltre chiede quanti siano i profughi dell'Ucraina gestiti.

Il Consigliere Piccioli chiede da quanto tempo siano dentro la Protezione Civile le stesse associazioni.

La Presidente lascia la parola alla Dott.ssa De ponti per rispondere a queste domande. Ci sono attività ricorrenti e programmate e attività non programmate, da gestire come emergenze. C'è un database, parte una richiesta di servizi che viene indirizzata a tutte le associazioni Si usa un gestionale dove le associazioni, in base alla disponibilità dei volontari, vanno a coprire i servizi da calendario. E' capitato poi ad es. durante l'emergenza Covid, che i servizi richiesti fossero tanti e che ci fossero situazioni scoperte. Un ufficio proprio per il volontariato all'interno del servizio Protezione Civile richiede a tutte le associazioni la disponibilità di ulteriori volontari proprio per coprire quei servizi che rimangono scoperti. Con le associazioni ci sono due tipi di convenzioni Quelle onerose per il Comune di Firenze, che prevedono nel nuovo sistema il rimborso spese e che vengono stipulate con le associazioni che hanno risposto al bando pubblico. Per rispondere alla domanda del Consigliere Piccioli le associazioni sono per lo più

storiche. il Comune di Firenze ogni 5 anni stipula le varie convenzioni onerose e divide il budget che c'è disponibile il bilancio in base al numero delle associazioni. Attualmente ci sono 23 convenzioni con altrettante associazioni che sono quelle che hanno risposto all'avviso pubblico effettuato all'inizio del mandato del Sindaco nel 2019. Nel frattempo, se altre associazioni chiedono di aderire, vengono stipulate delle convenzioni non onerose, ovvero senza rimborso spese. Queste associazioni potranno poi la volta successiva partecipare al bando, aderire al sistema e stipulare una convenzione sulla base del rimborso spese.

La Dott.ssa Silipo risponde alla domanda sui profughi ucraini. Tramite provvedimento del Presidente della Regione Toscana sono stati nominati come soggetti attuatori, i comuni della Regione Toscana, ovvero soggetti effettivi per la gestione dei profughi ucraini che entrano nel territorio nazionale. La gestione avviene sulla base di un decreto legge che stabilisce l'accoglienza dei profughi con tre modalità fondamentali. La prima, inerente i centri di accoglienza straordinaria, che vengono gestiti dai servizi sociali in prevalenza e dalle prefetture. Poi c'è l'accoglienza diffusa, tramite associazionismo e in ultima istanza c'è l'accoglienza immediata che avviene appunto tramite Protezione Civile. Quest'ultimo genere di accoglienza, avviene in prima battuta andando a locare i profughi in alberghi pagati dalla regione, che vengono però gestiti dai singoli comuni di appartenenza, in attesa di sistemazioni in modalità ordinarie, come i CAS, i SAI oppure in sistemazioni autonome private. Attualmente sono due gli alberghi che la Protezione Civile deve seguire. Ad oggi siamo sui 9600-9800 profughi censiti che gravitano sul territorio regionale. Per quanto riguarda i dati relativi agli alberghi gestiti dal Comune di Firenze, siamo nell'ordine dei 200-230-250 ospiti. Qualora si verificasse la necessità per i profughi di essere allocati in strutture fuori dal comune di Firenze e questi rifiutassero, andrebbero a perdere il trattamento di sostentamento previsto dal sistema statale. Da ricordare anche la presenza sul territorio fiorentino dell'Ospedale Mayer, che spinge molti profughi che hanno bambini a scegliere di soggiornare a Firenze.

Il Consigliere Cocollini chiede se è possibile sapere se per i volontari esistono diversi tipi di rimborsi spese o uno solo e a quanto ammontano, come funziona questo tipo di sistema sommariamente.

Risponde la Dott.ssa De Ponti. Al momento in cui si stipulano le convenzioni con le associazioni di volontariato del terzo settore, il rimborso spese non va al singolo volontario, perché l'attività del volontario è per legge gratuita. Il rimborso spese va all'associazione. Alla fine dell'anno, viene fatta una mappatura di tutti i servizi che sono stati svolti dalle singole associazioni. Il rimborso spese, come previsto dal regolamento, viene erogato in misura proporzionale al numero di questi servizi resi, sulla base di giustificativi di spesa e fino a concorrenza di quest'ultimi.

Il Consigliere Piccioli chiede alla Dott.ssa se, rispetto agli anni passati, l'intero budget di €180000 non venisse coperto e se per esempio risultasse un disavanzo di €10000, questi potrebbero essere portati all'anno successivo.

Risponde la Dott.ssa De Ponti. Questo non è possibile, perché questa è la parte corrente del bilancio. Quindi se non vengono spesi vanno in economia. La Dott.ssa giudica la cosa altamente improbabile, ma se si dovesse manifestare un avanzo, si procederebbe ad una nuova distribuzione sempre sulla base di giustificativi di spesa.

Il Consigliere Piccioli chiede alla Dott.ssa Silipo cosa succeda, al momento che i profughi, rifiutando una collocazione diversa, escano dal percorso statale.

La Dott.ssa De Ponti risponde che questa è una domanda che va posta alle prefettura e alla Regione, perché la Protezione Civile non si occupa di questo aspetto, ma ha solo il compito di seguire i profughi ucraini ospitati negli alberghi.

La Dott.ssa Silipo spiega come interviene il volontariato in questa emergenza. La protezione civile della Regione Toscana ha attivato il CORV, il Centro Operativo Regionale del Volontariato, Il volontariato del Comune ad oggi viene utilizzato su richiesta della Regione per il trasporto dei profughi ucraini dal centro di prima accoglienza, gestito interamente della Protezione Civile della Regione Toscana, ai luoghi individuati, quindi gli alberghi del comune di Firenze o, eventualmente sempre su richiesta della Regione, in altre ubicazioni fuori comune o fuori provincia.

La Dott.ssa De ponti fa un'ultima precisazione: le attività su cui propriamente può intervenire l'associazione di volontariato e protezione civile sono ben definite. Ad esempio dove ci sono eventi ad alto impatto locale e quindi c'è bisogno di gestire la popolazione con misure di sicurezza ed assistenza. Poi il vero nucleo delle attività centrale svolto a livello di Protezione Civile è rappresentato dalle allerte meteo: in tutti i punti della città ci sono le associazioni di volontariato, che sono pronte con i propri mezzi e intervenire, sotto il coordinamento della Protezione Civile. Per questo l'attività della Protezione Civile è un'attività che dura 365 giorni.

La Presidente Innocenti, dal momento che non ci sono altri interventi, ringrazia e saluta le ospiti.

Si procede all'appello finale.

Il Consigliere Pampaloni si era disconnesso alle ore 16:51.

Il Consigliere Bussolin si era disconnesso alle ore 17:00

La Presidente Innocenti dichiara chiusa la seduta alle ore 17:19.

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Alessandra Innocenti	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

.....

La Segretaria
Catia Pratesi



La Presidente
Alessandra Innocenti



Verbale letto ed approvato nella seduta del 9/06/2022.